

CORO POLIFONICO CREMONESE

Il Coro Polifonico Cremonese si è costituito nel 1968, sotto la direzione del m° don Dante Caifa, con lo scopo di studiare e diffondere la polifonia sacra, soprattutto rinascimentale e barocca, e ha dedicato particolare attenzione agli autori cremonesi o legati alla città di Cremona, quali Marc'Antonio Ingegneri e Claudio Monteverdi.

Nella sua lunga attività, ha dato vita a due appuntamenti annuali, i concerti di Natale e di Pasqua in Cattedrale, molto apprezzati dal pubblico, e a numerose esecuzioni musicali, alcune in occasioni prestigiose: il concerto polifonico nella basilica dei SS. Cosma e Damiano in Roma, nel 1982; quello inaugurale del Festival di musica sacra a Caën, in Normandia, nel 1985; il concerto monteverdiano tenuto a Cremona, in S. Marcellino, lo stesso anno; i concerti eseguiti nel 1986 nella Basilica di S. Marco a Milano e nella Chiesa della Pace a Brescia; la partecipazione alla stagione concertistica ad Alba, nel 1992.

Nel 1987 ha inciso un disco comprendente brani di polifonia classica e una composizione contemporanea di Angelo Campori. L'incisione, resa possibile grazie al contributo dell'Amministrazione Provinciale di Cremona, è stata positivamente recensita sulla rivista "Musica" nell'agosto del 1988.

Costitutosi in associazione culturale nel 1984, alle manifestazioni propriamente musicali ha affiancato, in collaborazione con enti pubblici e istituzioni cittadine, iniziative culturali, quali la mostra documentaria in Battistero (1989), dedicata alla musica e ai musicisti nel Duomo di Cremona dal secolo XV al secolo XVII, corredata di un catalogo contenente alcuni saggi specifici, e gli *Annali della Cappella delle Laudi del Sabato dal 1596 al 1666*. Con la Scuola di Paleografia e Filologia Musicale di Cremona e la Fondazione "W. Stauffer" ha realizzato nel novembre 1992 un'importante manifestazione musicale e culturale per celebrare degnamente Marc'Antonio Ingegneri nel quarto centenario della morte. Con una giornata di studi condotta da musicologi di altissimo livello e con due momenti musicali si è consegnata alla Città la memoria di un autore insigne che ebbe anche il merito di avviare la formazione di Claudio Monteverdi.

Dal gennaio 1993, in seguito alla rinuncia di mons. Dante Caifa, e fino al settembre 2003, la direzione fu affidata al m° H. Raúl Domínguez, le cui scelte artistiche hanno aperto al Coro nuove prospettive, con l'accostamento ad autori dell'Ottocento e del Novecento, quali Franck, Bruckner, Brahms, Saint Saëns, Fauré, Poulenc, Stravinsky, Ives, Britten, Janacek, Respighi, Duruflé, autori poco consueti per un coro amatoriale. Tra le più significative esecuzioni cremonesi si ricordano l'*Oratorio di Natale* di J. S. Bach (1993), la *Messa* di Stravinsky (1994), il *Requiem* di Fauré (1995), il *Requiem* di Mozart (1996), l'*Oratorio Messiah* di Handel, la *Sinfonia di Salmi* di Stravinsky (1998), la *Messa in Do* di Beethoven (1999), *Ein deutsches Requiem* di Brahms (2000), *La Creazione* di Haydn (2002). Il Coro ha, inoltre, proficuamente collaborato con altre importanti realtà del mondo musicale cittadino: con il Gruppo Musica Insieme per il programma Stravinsky e la Rassegna Spazionovecento (1994 e 1998) e con la "Schola Gregoriana" di Antonella Soana Fracassi per il concerto di canto gregoriano e polifonia, dedicato a Palestrina e a Di Lasso (1994). Per due anni, in cooperazione con l'Amministrazione Provinciale e il Comune di Cremona, il Coro Polifonico ha proposto alla cittadinanza, in particolare a studenti e giovani, un "laboratorio di canto corale" condotto con interventi didattici, nella prospettiva di uno spettacolo conclusivo. L'opera *Carmina Burana* di Orff (Teatro Ponchielli di Cremona, 1996) e l'oratorio *Le Roi David* di Honegger (Cattedrale di Cremona, 1997) hanno rappresentato il frutto delle due "edizioni".

In collaborazione con il Teatro "Ponchielli" di Cremona e l'Orchestra "I Pomeriggi Musicali", ha presentato un concerto dedicato a Giuseppe Verdi nella ricorrenza centenaria (2001) e la *Messa Solenne*, di Ponchielli, in prima esecuzione moderna (2002).

Dall'ottobre 2003 il Coro è diretto dal m° Federico Mantovani, con il quale l'attività del complesso prosegue sia nella direzione dell'educazione musicale e della diffusione del repertorio corale anche nei centri della provincia, non facilmente raggiungibili dai normali circuiti, sia nello studio e nell'esecuzione di importanti opere sinfonico-corali. Con il m° Mantovani il Coro è stato inoltre ospite di prestigiose manifestazioni musicali di carattere e rilievo nazionale ed internazionale (Milano, Roma, Orvieto, Sarajevo, Mostar...).



Un laboratorio di vocalità con grande adesione di partecipanti, realizzato col sostegno del Centro di Musicologia “W. Stauffer” e diverse uscite in provincia hanno siglato, per l’anno 2004, l’impegno del Coro e del suo direttore nell’ambito della formazione e della diffusione della musica; in occasione della Pasqua è stata eseguita la *Passione secondo S. Marco* di Perosi insieme al *Tota pulchra* che il m° Mantovani ha dedicato al Coro.

Nel 2005 un programma originale di musica contemporanea, con prime esecuzioni assolute su testi di Francesco Petrarca, ha concluso le celebrazioni per il 5° Centenario della nascita del poeta. Numerose nel medesimo anno le esecuzioni della *Petite Messe Solennelle* di Rossini: di particolare prestigio quella di Alaquàs (Spagna) nell’ambito del gemellaggio siglato dal Comune di Cremona con la città spagnola. Nello stesso anno ha eseguito nella Cattedrale di Cremona, con grande successo di pubblico e di critica, *Ein Deutsches Requiem* di Brahms, accompagnato dall’Orchestra Filarmonica di Verona. Nel 2006, con il *Requiem* di Mozart (ripreso su Cd), inserito nel cartellone del *Festival Terre d’Acqua* e nella Rassegna *Musica di fine estate*, ha celebrato il 250° della nascita di Mozart (concerti a Viadana, Pandino e nella Cattedrale di Cremona).

Fra le manifestazioni musicali dell’anno 2007 assumono particolare significato quelle nell’ambito del IX Centenario della Cattedrale di Cremona: l’esecuzione della Cantata *Pater Pauperum*, composta da Mantovani e dedicata al Santo Patrono Omobono, e l’inaugurazione dell’altare restaurato di S. Michele.

Numerosi progetti hanno sottolineato, nel corso del 2008, i quarant’anni del Coro: tra questi il concerto in Cattedrale, con l’esecuzione dello *Stabat Mater* di A. Dvořák (accompagnato dall’Orchestra Filarmonica Italiana), preparato da incontri di approfondimento musicale, ma anche teologico e letterario, e la pubblicazione di un volume che raccoglie fatti e riflessioni sulla storia del Coro, insieme a testimonianze e contributi di studio.

Invitato dal Teatro Ponchielli ha eseguito, a chiusura della Stagione Lirica e come apertura della Stagione Concertistica, la *Messa di gloria* di Puccini, nel 150° anniversario della nascita, accompagnato dall’Orchestra “I Pomeriggi Musicali”. Dell’intera attività del 2009 si segnalano l’inaugurazione della mostra su Picasso, il concerto dedicato agli anniversari di Haydn e di Mendelssohn (con l’esecuzione, rispettivamente, della *Missa Sancti Nicolai* e del *Lauda Sion*), la partecipazione (unico coro italiano invitato) al Festival Internazionale di Musica Sacra tenutosi a Roma nella Basilica di San Paolo fuori le Mura e il concerto vivaldiano realizzato con il Tokyo Hauptchor nella Cattedrale di Cremona.

Sono del 2010 tre importanti eventi: la partecipazione alla Rassegna “Vivilduomo” con un concerto sulle Terrazze del Duomo di Milano e l’esecuzione nel Duomo di Cremona di due Cantate, per soli, coro, voce recitante e orchestra composte dal maestro Federico Mantovani: la prima, *Vergine Madre*, su commissione della Congregazione delle Suore della Beata Vergine in occasione dei 400 anni di fondazione, la seconda, *La più bella avventura*, composta in occasione delle celebrazioni anniversarie di don Primo Mazzolari (la Cantata è stata ripresa su Dvd dalla Televisione diocesana di Cremona). Per il Concerto di Natale in Cattedrale ha presentato con successo la *Missa solennis* di Schubert.

Nel 2011 il Coro ha cantato per il concerto di Natale in Cattedrale una nuova composizione del suo direttore, l’Oratorio moderno per l’Avvento *Accendere attendere* per soli, coro e orchestra, su testo poetico di Davide Rondoni, uno dei più stimati poeti contemporanei.

Negli anni 2012 e 2013 sono da segnalare rispettivamente l’apertura dell’Anno della Fede, in Cattedrale, con un concerto mozartiano (2012), e la chiusura, sempre in Cattedrale, con la Cantata *Con Te* per soli, coro, recitante e orchestra, composta dal maestro Mantovani su invito del Vescovo, monsignor Lafranconi, della quale è stato realizzato un Dvd (2013).

Per l’anno 2014 tra i numerosi appuntamenti e manifestazioni musicali sono in particolare da segnalare il concerto per la Settimana Santa nella Cattedrale di Cremona, l’inclusione del Polifonico nel Festival “Orvieto Musica e Cultura”, all’interno del quale il Coro ha riproposto con grande successo la Cantata *Con Te* di Mantovani, e, su invito dell’Associazione Napredak, la trasferta a Sarajevo e Mostar con due concerti natalizi, nel teatro di Sarajevo e nella Cattedrale di Mostar, che hanno visto ancora una volta il complesso cremonese messaggero di spirito di fratellanza nella pace del Natale.



Dell'anno 2015 sono da segnalare, in particolare, il Concerto per la Settimana Santa tenuto in Cattedrale con musiche di Mozart e Haydn e la Cantata *Vergine Madre* di Federico Mantovani nella nuova versione per coro, coro di voci bianche, soprano solista, organo e tromba, con il coinvolgimento del coro di piccoli cantori della scuola primaria "Beata Vergine" secondo un progetto didascalico musicale sostenuto dalla "Fondazione Stauffer".

